

Trenta paesi presenti alla importante rassegna

Si è inaugurata ieri a Bari la XXIV Fiera del Levante

Nei loro discorsi Tridente e Piccioni hanno voluto porre la manifestazione all'ombra del MEC — La presenza dell'Unione Sovietica e dei paesi socialisti

(Dal nostro inviato speciale)

BARI. 4. — Come sempre, la Fiera del Levante è bella e vivace. Come sempre, rappresenta uno sforzo encomiabile di contatti, di idee, di realizzazioni, di lavoro. Ma come sempre, l'importante manifestazione meridionale è l'ininevitabile specchio di una realtà che — non certo per colpa della Fiera — permane pesante. Gli stand della Fiera del Levante sono ancora, in netta prevalenza, grandi vetri utilizzate dai gruppi finanziari e industriali del settentrione per proporvi i propri prodotti al Mezzogiorno e ai paesi d'oltremare. Dominano sulla Fiera i soliti e grandi nomi del monopolio, la Montecatini e la Pirelli, la Michelin e la Masetti, la Motta e l'Alemania, l'Innocenti e la BPD, e soprattutto la Fiat, il cui stand di macchine agricole è in significativa simbiosi con la Federconsorzi. La Fiera non è (come potrebbe esserlo?) espressione di un organico sviluppo industriale del Mezzogiorno.

Da questa premessa non si può restare influenzato anche quello che è l'aspetto più interessante della XXIV edizione della Fiera, che è stata inaugurata stamane: e cioè la larga presenza internazionale. Trenta paesi hanno aperto i propri uffici commerciali o hanno esposto le proprie produzioni nei viali della Fiera. Vi è l'URSS, che torna a Bari dopo 28 anni, e vi sono i paesi del campo socialista (Albania, Cecoslovacchia, Polonia, Ungheria); vi sono la Francia, la Germania di Bonn; il Giappone, il Belgio, gli Stati Uniti, l'Olanda, Israele, il Portogallo, la Grecia, la Jugoslavia; vi sono in gran numero i paesi afro-asiatici o della America latina: Brasile, Ceylon, Costa d'Avorio, Giordania, Indonesia, Libano, Libia, Marocco, Pakistan, RAU, Thailandia, Tunisia, Vietnam. Ma è produttore — ecco il punto — l'interessante uffiale che si è voluto dare a questa edizione: « La Fiera tra Mercato comune europeo e area sottosviluppo? ». Un incontro economico-commerciale di questo genere, dato il carattere monopolistico e cartellistico del MEC, non rischia di avvenire sopra la testa del Mezzogiorno, che del MEC è la vittima sacrificata?

Non abbiamo potuto liberarci da questi dubbi durante il discorso inaugurale pronunciato dal presidente della Fiera, Nicola Tridente. Vi sono state in questo discorso, come in quello del nuovo sindaco « moroteo » di Bari, Dell'Andro, punte polemiche — del resto non inconsuete in queste occasioni — specifiche contro i « tempi lunghi » che si vorrebbero impostare alla rinascita meridionale. Il professor Tridente ha espresso la speranza che venga avviata una politica di sviluppo industriale, ha chiesto incentivi discriminati e una più agevole concessione di crediti, ha insistito sui piani regionali, ha parlato della necessità di trasformazioni agricole e di bonifiche. Tuttavia la sua visione del problema ci è parsa ancora paternalistica: sia per la difesa della politica della Cassa del Mezzogiorno, la cui inadeguatezza appare ormai in maniera solare, sia per la perdurante concezione dell'allargamento del reddito meridionale soprattutto come mezzo per un più largo acquisto di prodotti settentrionali.

Tridente ha comunque anticipato un miglioramento dei rapporti con i paesi dell'altra sponda dell'Adriatico, e ha insistito sulla necessità di facilitare le intese tra i paesi

a regimi economici diversi. Ma il suo appello a non chiedersi in compromessi stigmi è stato inficiato dal contemporaneo richiamo allo « spirito » del MEC e alla esigenza di « un rafforzamento politico del potere comunista ».

Il governo era rappresentato dal vicepresidente Piccioni e da Codacci Pisaneli.

Stranamente assenti i ministri Pastore e Colombo. Anche Moro non si è fatto vedere. Il discorso di saluto dell'on. Piccioni è stato caratterizzato da contraddizioni analoghe a quelle rilevate nelle parole di Tridente e che gravano — come si è detto — su tutta la manifestazione. Piccioni si è espresso per l'ampliamento dei rapporti « con tutti gli Stati vecchi e nuovi ». Ma anche lui ha battuto con insistenza sul la-

stato del MEC e ha dato una impostazione prevalentemente infrastrutturale all'interno statuale del Sud.

Piccioni ha voluto chiudere con una gaffe: se l'è presa con i giovani meridionali, accusandoli di preferire le carriere impieghistiche agli studi scientifici e tecnici. Come se la mancanza di attrattive per la qualificazione professionale nel Mezzogiorno fosse colpa dei giovani anziché dei governi democristiani.

E' seguita un'accusa visita agli studi.

LUCA PAVOLINI

Professori polacchi hanno visitato alcune scuole italiane

Si è concluso alla villa Falanga in Frascati, presso il Centro europeo dell'Educazione.

Si è concluso alla villa Falanga in Frascati, presso il Centro europeo dell'Educazione.

Aperta ieri la Fiera con un discorso del ministro Rau

44 espositori stranieri a Lipsia alla rassegna d'autunno della RDT

Incremento della produzione nella Germania democratica e crescente interesse dei circoli economici europei

(Dal nostro corrispondente)

BERLINO, 4. — I cancelli della fiera di Lipsia si sono aperti oggi, lasciando passare decine di migliaia di visitatori venuti dalle due repubbliche tedesche e dall'estero per visitare e conoscere affari alla tradizionale RDT, si sono fatte sentire, come dimostra il nuovo accordo commerciale fra i competenti organi dei due paesi, che prevede un allargamento degli scambi, l'aumento delle liste delle merci e l'abolizione delle limitazioni di validità delle liste stesse.

Rau ha dichiarato che nel 1959 la RDT ha creato le premesse decisive per la soluzione dei suoi compiti economici fondamentali. Nello scorso anno i cittadini della Repubblica democratica

che i funzionari di Bonn hanno cercato di ostacolare le consegne di acciaio e di laminati alla RDT. Tuttavia, ha detto Rau, le pressioni degli ambienti economici della Repubblica federale, molto interessati agli scambi con la RDT, si sono fatte sentire, come dimostra il nuovo accordo commerciale fra i competenti organi dei due paesi, che prevede un allargamento degli scambi, l'aumento delle liste delle merci e l'abolizione delle limitazioni di validità delle liste stesse.

Rau ha dichiarato che nel 1959 la RDT ha creato le premesse decisive per la soluzione dei suoi compiti economici fondamentali. Nello scorso anno i cittadini della Repubblica democratica

tedesca hanno acquistato viveri e beni di consumo industriali per 42 miliardi di marchi con un aumento di 3,85 miliardi rispetto all'anno precedente. E da raffronti statistici risulta che la RDT già oggi, per varie voci del settore alimentare, ha ugualato o superato la Germania Occidentale, ad esempio nel consumo pro capite di carne, burro, zucchero, grassi animali, pesce e latte.

GIUSEPPE CONATO

Il premio Nobel Bovet in Argentina

BUENOS AIRES. 4. — E' giunto in questa città il professor Daniele Bovet, premio Nobel 1957 per la medicina,

La vittima identificata: è una domestica sarda

Strangolata dal marito la giovane donna trovata uccisa nelle campagne di Torino?

Suo marito, uscito di carcere da pochi giorni, non si è fatto più vivo

(Dalla nostra redazione)

TORINO, 4. — E' stata identificata dai carabinieri della tenenza di Venaria Reale della compagnia esterna di Torino la giovane donna trovata morta lungo l'argine della Conca nella zona di Druento. Si tratta di Maria, la Anedda, nata a Marrubiu, in provincia di Cagliari, nel '38 e attualmente a servizio presso il Cuccu, che incontratosi con la moglie e recatosi con lei nella località isolata luogo l'argine della Conca, l'avrebbe strangolata durante un litigio. Non si esclude, infatti, che il marito abbia avuto dei dissensi che lo hanno spinto a uccidere la moglie, mentre egli si trovava in carcere e che sia stato vendicato a una volta rimesso in libertà.

I carabinieri stanno ora ricercando attivamente la donna.

Quella ungherese era guidata dal primo ministro Nennich. Nel suo discorso Rau ha sottolineato fra l'altro che come conseguenza del positivo sviluppo della sua industria e della sua agricoltura, la RDT ha potuto significativamente aumentare il suo commercio estero specialmente con i paesi socialisti e in particolar modo con l'Unione Sovietica, la Cina, la Polonia e la Cecoslovacchia. Un raffronto fra i primi due semestri dell'anno scorso e di quest'anno dimostra invece che c'è stato un lieve calo nel commercio fra i due stati tedeschi dovuto soprattutto al fatto

che nessuna denuncia tuttavia era stata sporta per la scomparsa, poiché essendo la Anedda sposata con un compagno, prevedeva il risarcimento degli eredi.

La donna era stata strangolata con i suoi in Sardegna, Druento. Si tratta di Maria, la Anedda, nata a Marrubiu, in provincia di Cagliari, nel '38 e attualmente a servizio presso il Cuccu, che incontratosi con la moglie e recatosi con lei nella località isolata luogo l'argine della Conca, l'avrebbe strangolata durante un litigio. Non si esclude, infatti, che il marito abbia avuto dei dissensi che lo hanno spinto a uccidere la moglie, mentre egli si trovava in carcere e che sia stato vendicato a una volta rimesso in libertà.

I carabinieri stanno ora ricercando attivamente la donna.

Ma nessuna denuncia tuttavia era stata sporta per la scomparsa, poiché essendo la Anedda sposata con un compagno, prevedeva il risarcimento degli eredi.

La donna era stata strangolata con i suoi in Sardegna, Druento. Si tratta di Maria, la Anedda, nata a Marrubiu, in provincia di Cagliari, nel '38 e attualmente a servizio presso il Cuccu, che incontratosi con la moglie e recatosi con lei nella località isolata luogo l'argine della Conca, l'avrebbe strangolata durante un litigio. Non si esclude, infatti, che il marito abbia avuto dei dissensi che lo hanno spinto a uccidere la moglie, mentre egli si trovava in carcere e che sia stato vendicato a una volta rimesso in libertà.

I carabinieri stanno ora ricercando attivamente la donna.

Ma nessuna denuncia tuttavia era stata sporta per la scomparsa, poiché essendo la Anedda sposata con un compagno, prevedeva il risarcimento degli eredi.

La donna era stata strangolata con i suoi in Sardegna, Druento. Si tratta di Maria, la Anedda, nata a Marrubiu, in provincia di Cagliari, nel '38 e attualmente a servizio presso il Cuccu, che incontratosi con la moglie e recatosi con lei nella località isolata luogo l'argine della Conca, l'avrebbe strangolata durante un litigio. Non si esclude, infatti, che il marito abbia avuto dei dissensi che lo hanno spinto a uccidere la moglie, mentre egli si trovava in carcere e che sia stato vendicato a una volta rimesso in libertà.

Ma nessuna denuncia tuttavia era stata sporta per la scomparsa, poiché essendo la Anedda sposata con un compagno, prevedeva il risarcimento degli eredi.

La donna era stata strangolata con i suoi in Sardegna, Druento. Si tratta di Maria, la Anedda, nata a Marrubiu, in provincia di Cagliari, nel '38 e attualmente a servizio presso il Cuccu, che incontratosi con la moglie e recatosi con lei nella località isolata luogo l'argine della Conca, l'avrebbe strangolata durante un litigio. Non si esclude, infatti, che il marito abbia avuto dei dissensi che lo hanno spinto a uccidere la moglie, mentre egli si trovava in carcere e che sia stato vendicato a una volta rimesso in libertà.

Ma nessuna denuncia tuttavia era stata sporta per la scomparsa, poiché essendo la Anedda sposata con un compagno, prevedeva il risarcimento degli eredi.

La donna era stata strangolata con i suoi in Sardegna, Druento. Si tratta di Maria, la Anedda, nata a Marrubiu, in provincia di Cagliari, nel '38 e attualmente a servizio presso il Cuccu, che incontratosi con la moglie e recatosi con lei nella località isolata luogo l'argine della Conca, l'avrebbe strangolata durante un litigio. Non si esclude, infatti, che il marito abbia avuto dei dissensi che lo hanno spinto a uccidere la moglie, mentre egli si trovava in carcere e che sia stato vendicato a una volta rimesso in libertà.

Ma nessuna denuncia tuttavia era stata sporta per la scomparsa, poiché essendo la Anedda sposata con un compagno, prevedeva il risarcimento degli eredi.

La donna era stata strangolata con i suoi in Sardegna, Druento. Si tratta di Maria, la Anedda, nata a Marrubiu, in provincia di Cagliari, nel '38 e attualmente a servizio presso il Cuccu, che incontratosi con la moglie e recatosi con lei nella località isolata luogo l'argine della Conca, l'avrebbe strangolata durante un litigio. Non si esclude, infatti, che il marito abbia avuto dei dissensi che lo hanno spinto a uccidere la moglie, mentre egli si trovava in carcere e che sia stato vendicato a una volta rimesso in libertà.

Ma nessuna denuncia tuttavia era stata sporta per la scomparsa, poiché essendo la Anedda sposata con un compagno, prevedeva il risarcimento degli eredi.

La donna era stata strangolata con i suoi in Sardegna, Druento. Si tratta di Maria, la Anedda, nata a Marrubiu, in provincia di Cagliari, nel '38 e attualmente a servizio presso il Cuccu, che incontratosi con la moglie e recatosi con lei nella località isolata luogo l'argine della Conca, l'avrebbe strangolata durante un litigio. Non si esclude, infatti, che il marito abbia avuto dei dissensi che lo hanno spinto a uccidere la moglie, mentre egli si trovava in carcere e che sia stato vendicato a una volta rimesso in libertà.

Ma nessuna denuncia tuttavia era stata sporta per la scomparsa, poiché essendo la Anedda sposata con un compagno, prevedeva il risarcimento degli eredi.

La donna era stata strangolata con i suoi in Sardegna, Druento. Si tratta di Maria, la Anedda, nata a Marrubiu, in provincia di Cagliari, nel '38 e attualmente a servizio presso il Cuccu, che incontratosi con la moglie e recatosi con lei nella località isolata luogo l'argine della Conca, l'avrebbe strangolata durante un litigio. Non si esclude, infatti, che il marito abbia avuto dei dissensi che lo hanno spinto a uccidere la moglie, mentre egli si trovava in carcere e che sia stato vendicato a una volta rimesso in libertà.

Ma nessuna denuncia tuttavia era stata sporta per la scomparsa, poiché essendo la Anedda sposata con un compagno, prevedeva il risarcimento degli eredi.

La donna era stata strangolata con i suoi in Sardegna, Druento. Si tratta di Maria, la Anedda, nata a Marrubiu, in provincia di Cagliari, nel '38 e attualmente a servizio presso il Cuccu, che incontratosi con la moglie e recatosi con lei nella località isolata luogo l'argine della Conca, l'avrebbe strangolata durante un litigio. Non si esclude, infatti, che il marito abbia avuto dei dissensi che lo hanno spinto a uccidere la moglie, mentre egli si trovava in carcere e che sia stato vendicato a una volta rimesso in libertà.

Ma nessuna denuncia tuttavia era stata sporta per la scomparsa, poiché essendo la Anedda sposata con un compagno, prevedeva il risarcimento degli eredi.

La donna era stata strangolata con i suoi in Sardegna, Druento. Si tratta di Maria, la Anedda, nata a Marrubiu, in provincia di Cagliari, nel '38 e attualmente a servizio presso il Cuccu, che incontratosi con la moglie e recatosi con lei nella località isolata luogo l'argine della Conca, l'avrebbe strangolata durante un litigio. Non si esclude, infatti, che il marito abbia avuto dei dissensi che lo hanno spinto a uccidere la moglie, mentre egli si trovava in carcere e che sia stato vendicato a una volta rimesso in libertà.

Ma nessuna denuncia tuttavia era stata sporta per la scomparsa, poiché essendo la Anedda sposata con un compagno, prevedeva il risarcimento degli eredi.

La donna era stata strangolata con i suoi in Sardegna, Druento. Si tratta di Maria, la Anedda, nata a Marrubiu, in provincia di Cagliari, nel '38 e attualmente a servizio presso il Cuccu, che incontratosi con la moglie e recatosi con lei nella località isolata luogo l'argine della Conca, l'avrebbe strangolata durante un litigio. Non si esclude, infatti, che il marito abbia avuto dei dissensi che lo hanno spinto a uccidere la moglie, mentre egli si trovava in carcere e che sia stato vendicato a una volta rimesso in libertà.

Ma nessuna denuncia tuttavia era stata sporta per la scomparsa, poiché essendo la Anedda sposata con un compagno, prevedeva il risarcimento degli eredi.

La donna era stata strangolata con i suoi in Sardegna, Druento. Si tratta di Maria, la Anedda, nata a Marrubiu, in provincia di Cagliari, nel '38 e attualmente a servizio presso il Cuccu, che incontratosi con la moglie e recatosi con lei nella località isolata luogo l'argine della Conca, l'avrebbe strangolata durante un litigio. Non si esclude, infatti, che il marito abbia avuto dei dissensi che lo hanno spinto a uccidere la moglie, mentre egli si trovava in carcere e che sia stato vendicato a una volta rimesso in libertà.

Ma nessuna denuncia tuttavia era stata sporta per la scomparsa, poiché essendo la Anedda sposata con un compagno, prevedeva il risarcimento degli eredi.

La donna era stata strangolata con i suoi in Sardegna, Druento. Si tratta di Maria, la Anedda, nata a Marrubiu, in provincia di Cagliari, nel '38 e attualmente a servizio presso il Cuccu, che incontratosi con la moglie e recatosi con lei nella località isolata luogo l'argine della Conca, l'avrebbe strangolata durante un litigio. Non si esclude, infatti, che il marito abbia avuto dei dissensi che lo hanno spinto a uccidere la moglie, mentre egli si trovava in carcere e che sia stato vendicato a una volta rimesso in libertà.

Ma nessuna denuncia tuttavia era stata sporta per la scomparsa, poiché essendo la Anedda sposata con un compagno, prevedeva il risarcimento degli eredi.

La donna era stata strangolata con i suoi in Sardegna, Druento. Si tratta di Maria, la Anedda, nata a Marrubiu, in provincia di Cagliari, nel '38 e attualmente a servizio presso il Cuccu, che incontratosi con la moglie e recatosi con lei nella località isolata luogo l'argine della Conca, l'avrebbe strangolata durante un litigio. Non si esclude, infatti, che il marito abbia avuto dei dissensi che lo hanno spinto a uccidere la moglie, mentre egli si trovava in carcere e che sia stato vendicato a una volta rimesso in libertà.

Ma nessuna denuncia tuttavia era stata sporta per la scomparsa